

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
Solennità di S. Agata Vergine e Martire

Prima Lettura

Dal secondo libro dei Maccabèi

In quei giorni ci fu anche il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re a forza di flagelli e nerbate a cibarsi di carni suine proibite. Uno di essi, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi di indagare o sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le patrie leggi». Il secondo poi, giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re del mondo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani e disse dignitosamente: «Da Dio ho queste membra e, per le sue leggi, le disprezzo, ma da lui spero di riaverle di nuovo»; così lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fiera del giovinetto, che non teneva in nessun conto le torture. Fatto morire anche costui, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «E' bello morire a causa degli uomini, per attendere da Dio l'adempimento delle speranze di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te la risurrezione non sarà per la vita». *Parola di Dio.*

Salmo Responsoriale (Salmo 30)

Rit. Alle tue mani, Signore, affido la mia vita.

*In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso;
per la tua giustizia salvami.*

Porgi a me l'orecchio, vieni presto a liberarmi. R.

Sii per me la rupe che mi accoglie,

la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,

per il tuo nome dirigi i miei passi. R.

Mi affido alle tue mani;

tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Esulterò di gioia per la tua grazia,

perché hai guardato alla mia miseria. R.

Liberami dalla mano dei miei nemici,

dalla stretta dei miei persecutori:

fa' splendere il tuo volto sul tuo servo,

salvami per la tua misericordia. R.

Seconda lettura

Dalla seconda lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, in ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio, con molta fermezza nelle tribolazioni, nelle necessità, nelle angosce, nelle percosse, nelle prigioni, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni; con purezza, sapienza, pazienza, benevolenza, spirito di santità, amore sincero; con parole di verità, con la potenza di Dio; con le armi della giustizia a destra e a sinistra; nella gloria e nel disonore, nella cattiva e nella buona fama. Siamo ritenuti impostori, eppure siamo veritieri; sconosciuti, eppure siamo notissimi; moribondi, ed ecco viviamo; puniti, ma non messi a morte; afflitti, ma sempre lieti; poveri, ma facciamo ricchi molti; gente che non ha nulla e invece possediamo tutto! *Parola di Dio.*

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna. Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passerì! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini,

anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli». *Parola del Signore.*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Dal «Discorso su sant'Agata» di san Metodio Siculo, vescovo.

Donata a noi da Dio, sorgente stessa della bontà

La commemorazione annuale di sant'Agata ci ha qui radunati perché rendessimo onore a una martire, che è sì antica, ma anche di oggi. Sembra infatti che anche oggi vinca il suo combattimento perché tutti i giorni viene come coronata e decorata di manifestazioni della grazia divina.

Sant'Agata è nata dal Verbo del Dio immortale e dall'unico suo Figlio, morto come uomo per noi. Dice infatti san Giovanni: «A quanti lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio» (Gv 1, 12).

Agata, la nostra santa, che ci ha invitati al religioso banchetto, è la sposa di Cristo. E' la vergine che ha incorporato le sue labbra del sangue dell'Agnello e ha nutrito il suo spirito con la meditazione sulla morte del suo amante divino.

La stola della santa porta i colori del sangue di Cristo, ma anche quelli della verginità. Quella di sant'Agata, così, diviene una testimonianza di una eloquenza inesauribile per tutte le generazioni seguenti.

Sant'Agata è veramente buona, perché essendo di Dio, si trova dalla parte del suo Sposo per renderci partecipi di quel bene, di cui il suo nome porta il valore e il significato: Agata (cioè buona) a noi data in dono dalla stessa sorgente della bontà, Dio.

Infatti cos'è più benefico del sommo bene? E chi potrebbe trovare qualcosa degno di essere maggiormente celebrato con lodi del bene? Ora Agata significa «Buona». La sua bontà corrisponde così bene al nome e alla realtà. Agata, che per le sue magnifiche gesta porta un glorioso nome e nello stesso nome ci fa vedere le gloriose gesta da lei compiute. Agata, ci attrae persino con il proprio nome, perché tutti volentieri le vadano incontro ed è di insegnamento con il suo esempio, perché tutti, senza sosta, gareggino fra di loro per conseguire il vero bene, che è Dio solo.

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 5 Febbraio

Alle 16 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

Lunedì 6 Febbraio

La Messa sarà alle 8.30, non alle 20.

Le benedizioni alle famiglie sono sospese; riprenderanno lunedì 20 febbraio.

Mercoledì 8 Febbraio

Alle 21 prove del coro parrocchiale

Venerdì 10 Febbraio

Alle 17.30 prove del coro dei bambini

Sabato 11 Febbraio

Alle 16 confessione dei ragazzi di V elementare.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 6 Febbraio	ore 8.30: Intenzione Personale
Martedì 7 Febbraio	ore 8.30: Anime del Purgatorio
Mercoledì 8 Febbraio	ore 20: Intenzione Personale
Giovedì 9 Febbraio	ore 8.30: Def. Suor Letizia
Venerdì 10 Febbraio	ore 20: Def. Enzo Zambelli e familiari
Sabato 11 Febbraio	ore 18: Def. Gandolfi Fernanda, Alfredo e Maria
Domenica 12 Febbraio	ore 8.30: Def. Suo Matilde e Ballestri Fernando
	ore 10: Def. Giannasi Maria e Lambertini Andrea
	ore 11.15: Def. Cazzoli Alberto e Familiari.